

WHISTLEBLOWING PROCEDURA
(ex D.Lgs. 10 marzo 2023 n. 24)

- 1. PREMESSA**
- 2. DEFINIZIONI**
- 3. I SOGGETTI CHE POSSONO EFFETTUARE LE SEGNALAZIONI**
- 4. OGGETTO DEL WHISTLEBLOWING**
- 5. CANALI DI SEGNALAZIONE**
- 6. COMPITI DEL RESPONSABILE WHISTLEBLOWING**
- 7. TUTELE DEL SEGNALANTE**
 - Riservatezza
 - Discriminazione e ritorsione
- 8. RESPONSABILITÀ DEL SEGNALANTE**
- 9. CANALE DI SEGNALAZIONE ESTERNA**
- 10. DIVULGAZIONE PUBBLICA**

CREMONAHOTELS.IT S.R.L.
PIAZZA LIBERTÀ, 26
CAP 26100 CREMONA (CR)

1. PREMESSA

In data 30 marzo 2023 è entrato in vigore il D.Lgs. n. 24 del 2023 rubricato “*Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali*”, che ha introdotto un nuovo sistema di segnalazione delle violazioni, prevedendo una comune disciplina per gli enti pubblici e per quelli privati.

CREMONAHOTELS.IT S.R.L. in attuazione dell’art. 4 D.Lgs. n. 24/2023, con il presente atto organizzativo individua la procedura interna utilizzata per consentire la segnalazione di illeciti e irregolarità riscontrate o di cui il segnalante, detto anche whistleblower, sia venuto a conoscenza nell’ambito del contesto lavorativo.

La segnalazione è un atto di manifestazione di senso civico. Chi la effettua contribuisce all'emersione e alla prevenzione di rischi e situazioni pregiudizievoli.

Per questo motivo la segnalazione deve essere fondata. L’invio di segnalazioni infondate caratterizzate da dolo o colpa grave potrà costituire reato ed essere, altresì, oggetto di sanzione disciplinare.

Nessuna conseguenza negativa deriva in capo a chi abbia in buona fede effettuato una Segnalazione ed è assicurata la riservatezza dell’identità del segnalante, secondo le disposizioni dell’art. 12 del D.Lgs. 24 del 2023. È inoltre vietato qualsiasi atto di ritorsione nei confronti del segnalante, secondo quanto indicato nell’articolo 17 del medesimo decreto.

Il presente documento (di seguito “Procedura”), si propone di disciplinare il processo di ricezione, analisi e trattamento delle Segnalazioni, da chiunque inviate o trasmesse, anche in forma anonima, tenendo in considerazione le recenti disposizioni in materia rientranti nel D.Lgs. n. 24 del 2023.

Il presente documento consiste nelle attività di regolamentazione e di gestione delle procedure volte a incentivare e a proteggere le segnalazioni. Attraverso la presente Procedura si provvede concretamente alla tutela del segnalante in ottemperanza al D.Lgs. n. 24/2023.

2. DEFINIZIONI E RIFERIMENTI NORMATIVI

- **Violazioni:** comportamenti, atti od omissioni che ledono gli interessi o l’integrità della società e che consistono in:

- 1) illeciti amministrativi, contabili, civili o penali che non rientrano nei numeri 3), 4), 5) e 6);
- 2) condotte illecite rilevanti ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o violazioni dei modelli di organizzazione e gestione ivi previsti, che non rientrano nei successivi numeri 3), 4), 5) e 6);
- 3) illeciti che rientrano nell’ambito di applicazione degli atti dell’Unione europea o nazionali indicati nell’allegato al presente decreto ovvero degli atti nazionali che costituiscono attuazione degli atti dell’Unione europea indicati nell’allegato alla direttiva (UE) 2019/1937, seppur non indicati nell’allegato al presente decreto, relativi ai seguenti settori: appalti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti; tutela dell’ambiente; radioprotezione e sicurezza nucleare; sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; salute pubblica; protezione dei

CREMONAHOTELS.IT S.R.L.
PIAZZA LIBERTÀ, 26
CAP 26100 CREMONA (CR)

consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;

4) atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione di cui all'articolo 325 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea specificati nel diritto derivato pertinente dell'Unione europea;

5) atti od omissioni riguardanti il mercato interno, di cui all'articolo 26, paragrafo 2, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, comprese le violazioni delle norme dell'Unione europea in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, nonché le violazioni riguardanti il mercato interno connesse ad atti che violano le norme in materia di imposta sulle società o i meccanismi il cui fine è ottenere un vantaggio fiscale che vanifica l'oggetto o la finalità della normativa applicabile in materia di imposta sulle società;

6) atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni di cui agli atti dell'Unione nei settori indicati nei precedenti numeri 3), 4) e 5);

- **Segnalazione:** la comunicazione scritta od orale di informazioni sulle violazioni;

- **Segnalazione Interna:** la comunicazione, scritta od orale, delle informazioni sulle violazioni, presentata tramite il canale di segnalazione interna;

- **Segnalazione Esterna:** la comunicazione, scritta od orale, delle informazioni sulle violazioni, presentata tramite il canale di segnalazione esterna;

- **Divulgazione Pubblica:** rendere di pubblico dominio informazioni sulle violazioni tramite la stampa o mezzi elettronici o comunque tramite mezzi di diffusione in grado di raggiungere un numero elevato di persone;

- **Persona Segnalante/Whistleblower:** la persona fisica che effettua la segnalazione o la divulgazione pubblica di informazioni sulle violazioni acquisite nell'ambito del proprio contesto lavorativo;

- **Contesto Lavorativo:** le attività lavorative o professionali, presenti o passate, svolte nell'ambito dei rapporti di lavoro in corso, conclusi o non aventi ancora inizio, attraverso le quali, indipendentemente dalla natura di tali attività, una persona acquisisce informazioni sulle violazioni e nel cui ambito potrebbe rischiare di subire ritorsioni in caso di segnalazione o di divulgazione pubblica o di denuncia all'autorità giudiziaria o contabile;

- **Persona Coinvolta:** la persona fisica o giuridica menzionata nella segnalazione interna o esterna ovvero nella divulgazione pubblica come persona alla quale la violazione è attribuita o come persona comunque implicata nella violazione segnalata o divulgata pubblicamente;

- **Responsabile della Segnalazione:** persona o ufficio autonomi e specificatamente formati cui è affidata la gestione del canale/procedura interna di segnalazione. Ha il compito di ricevere, analizzare, verificare le segnalazioni, anche con l'eventuale supporto di altre funzioni aziendali.

Nel caso di specie: Soggetto interno.

Riferimenti Normativi

- Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (“General Data Protection Regulation - GDPR”) e Codice della Privacy (“Codice Privacy” o “Codice”): D. Lgs. 196/2003 modificato e aggiornato dal D. Lgs. 101/2018 recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679”;
- D.Lgs. 231/2001;
- Codice penale;

CREMONAHOTELS.IT S.R.L.
PIAZZA LIBERTÀ, 26
CAP 26100 CREMONA (CR)

- Decreto Legislativo n. 24 del 2023, con allegati;
- Linee Guida ANAC, Delibera del 12.07.2023.

3. I SOGGETTI CHE POSSONO EFFETTUARE LE SEGNALAZIONI

Possono procedere alla segnalazione di illeciti e violazioni il personale dipendente, l'ex personale dipendente, compresi funzionari, impiegati, tirocinanti.

La facoltà di segnalare illeciti è estesa inoltre ai consulenti e ai collaboratori a qualsiasi titolo di **CREMONAHOTELS.IT S.R.L.**

Secondo il D.Lgs. n. 24 del 2023 i soggetti che possono effettuare le segnalazioni, i cc.dd. Segnalanti, sono:

- gli azionisti e le persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza della Società (i cc.dd. Organi Sociali, es. Assemblea, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, ecc.);
- i lavoratori subordinati della Società;
- i lavoratori o collaboratori che svolgono la propria attività lavorativa presso soggetti del settore privato che forniscono beni o servizi o che realizzano opere in favore di terzi;
- i lavoratori autonomi e i titolari di un rapporto di collaborazione che operano per la Società;
- i liberi professionisti ed i consulenti che operano per la Società;
- i volontari e i tirocinanti, retribuiti e non retribuiti, che prestano la propria attività in favore della Società.

La tutela nei confronti dei Segnalanti opera anche se il rapporto giuridico non è iniziato, durante il periodo di prova oppure dopo lo scioglimento del rapporto, se le informazioni sono acquisite nel corso del rapporto stesso.

Le tutele riconosciute ai Segnalanti sono estese anche:

- ai cosiddetti facilitatori (coloro che prestano assistenza al lavoratore nel processo di segnalazione operante all'interno del medesimo contesto lavorativo e la cui assistenza deve essere mantenuta riservata);
- alle persone del medesimo contesto lavorativo della persona segnalante o che ha sporto denuncia all'Autorità giudiziaria o contabile o di colui che ha effettuato una divulgazione pubblica e che sono legate ad essi da uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto grado;
- ai colleghi della persona segnalante o della persona che ha sporto denuncia all'Autorità giudiziaria o contabile o che ha effettuato una divulgazione pubblica, che lavorano nel medesimo contesto lavorativo della stessa o che hanno con detta persona un rapporto abituale e corrente;
- agli enti di proprietà della persona segnalante o della persona che ha sporto la denuncia all'Autorità giudiziaria o contabile o che ha effettuato una divulgazione pubblica o per i quali le stesse persone lavorano (es. il dipendente di un'impresa che effettua un servizio di fornitura), nonché agli enti che operano nel medesimo contesto lavorativo delle già menzionate persone (es. situazione quest'ultima che potrebbe verificarsi nel settore privato in caso di partnership tra imprese).

4. OGGETTO DEL WHISTLEBLOWING

Possono essere segnalate le violazioni inerenti:

- 1) illeciti amministrativi, contabili, civili o penali;

CREMONAHOTELS.IT S.R.L.
PIAZZA LIBERTÀ, 26
CAP 26100 CREMONA (CR)

- 2) condotte illecite rilevanti ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 o violazioni dei modelli organizzativi adottati;
- 3) illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti Ue o nazionali (appalti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti; tutela dell'ambiente; radioprotezione e sicurezza nucleare; sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; salute pubblica; protezione dei consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti dei sistemi informativi);
- 4) atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Ue tutelati ai sensi dell'art. 325 TFUE;
- 5) atti o omissioni riguardanti il mercato interno comprese le violazioni delle norme Ue in materia di concorrenza e di aiuti di stato; nonché di imposte sulla società;
- 6) atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni di cui agli atti dell'Ue nei settori indicati ai precedenti punti 3), 4), 5).

Va sottolineato che le disposizioni del decreto non si applicano a contestazioni, rivendicazioni o istanze di carattere personale del segnalante o a rapporti con il superiore gerarchico/colleghi, per i quali, invece, occorre fare riferimento alla disciplina del rapporto di lavoro.

Esclusioni

Non sono ammesse segnalazioni di contenuto diverso da quello poc'anzi indicato.

In particolare, non sono ammesse:

- a) contestazioni, rivendicazioni o richieste di carattere personale, che attengono ai rapporti di lavoro individuale o ai rapporti con figure gerarchicamente sovraordinate, colleghi o collaboratori. Sono quindi, escluse, ad esempio, le segnalazioni riguardanti vertenze di lavoro e fasi precontenziose, discriminazioni tra colleghi, conflitti interpersonali tra la persona segnalante e un altro lavoratore o con i superiori gerarchici, segnalazioni relative a trattamenti di dati effettuati nel contesto del rapporto individuale di lavoro in assenza di lesioni dell'interesse pubblico o dell'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato;
- b) segnalazioni di violazioni già disciplinate da leggi speciali, già regolate mediante regolamenti UE o Direttive UE già trasposte, che già garantiscono apposite procedure di segnalazione. L'Unione europea, infatti, ha da tempo riconosciuto in un numero significativo di atti legislativi, in particolare del settore dei servizi finanziari, il valore della protezione delle persone segnalanti con l'obbligo di attivare canali di segnalazione interna ed esterna ponendo altresì il divieto esplicito di ritorsioni (si pensi ad esempio, alle procedure di segnalazione in materia di abusi di mercato di cui al Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio alla direttiva di esecuzione (UE) 2015/2392 della Commissione adottata sulla base del suddetto regolamento);
- c) segnalazioni in materia di sicurezza e difesa, appalti nel settore della difesa e della sicurezza nazionale. Essendo la sicurezza nazionale di esclusiva competenza degli Stati membri, la materia non è ricompresa nell'ambito di applicazione della direttiva (UE) 2019/1937 e, di conseguenza, nel D.lgs. n. 24/2023, che ne dà attuazione.

5. RESPONSABILE WHISTLEBLOWING

Come previsto dal Decreto è stato individuato e nominato il responsabile cui inviare le segnalazioni in possesso dei requisiti di autonomia e di idonea formazione attestata.

CREMONAHOTELS.IT S.R.L.
PIAZZA LIBERTÀ, 26
CAP 26100 CREMONA (CR)

Il responsabile riceve le segnalazioni e ne garantisce la riservatezza attraverso il presidio della gestione della procedura.

Nel caso di specie, sono stati individuati due soggetti interni:

Resemini Orietta	RSMRTT67M47D150I
Riverso Emanuela	RVRMNL75L44C352I

6. CONTENUTO DELLA SEGNALAZIONE

Il **Segnalatore (Whistleblower)** deve fornire tutti gli elementi utili a consentire al responsabile di procedere alle dovute ed appropriate verifiche ed agli accertamenti a riscontro della fondatezza dei fatti oggetto di segnalazione.

Le segnalazioni devono essere effettuate in buona fede, essere fondate o almeno basate su elementi concreti.

A tal fine, la segnalazione deve contenere i seguenti elementi:

- indicazione della posizione o funzione svolta dal segnalante e generalità nel caso in cui non volesse restare anonimo;
- una chiara e completa descrizione dei fatti oggetto di segnalazione;
- le circostanze di tempo e di luogo in cui sono stati commessi i fatti;
- le generalità o altri elementi che consentano di identificare il/i soggetto/i che ha/hanno posto in essere i fatti segnalati;
- l'indicazione di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti oggetto di segnalazione;
- l'indicazione di eventuali documenti che possono confermare la fondatezza di tali fatti;
- ogni altra informazione che possa fornire un utile riscontro circa la sussistenza dei fatti segnalati.

Le **Segnalazioni** dalle quali non è possibile ricavare l'identità del segnalante sono considerate **Anonime**.

Le segnalazioni anonime, ove circostanziate, sono equiparate a segnalazioni ordinarie e trattate consequenzialmente in conformità a quanto previsto nella presente procedura.

Si tenga presente che il segnalante anonimo, successivamente identificato, che ha comunicato ad ANAC di aver subito ritorsioni può beneficiare della tutela che il decreto garantisce a fronte di misure ritorsive.

7. CANALI DI SEGNALAZIONE

La trasmissione delle segnalazioni deve avvenire secondo un canale prioritario dedicato di segnalazione interna e soltanto nei casi espressamente previsti dal Decreto, attraverso la segnalazione esterna o tramite divulgazione pubblica.

I canali di segnalazione previsti dal D.Lgs. 24/2023 sono:

- ✓ Canale di segnalazione interno;
- ✓ Canale di segnalazione esterno;
- ✓ Divulgazione pubblica;
- ✓ Denuncia all'Autorità.

8. CANALI DI SEGNALAZIONI

CREMONAHOTELS.IT S.R.L.
PIAZZA LIBERTÀ, 26
CAP 26100 CREMONA (CR)

8.1 Canali di Segnalazione Interna

I soggetti titolati ad effettuare segnalazioni, qualora intendano segnalare situazioni di illeciti o di irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, dovranno utilizzare le apposite cassette accessibili, ai seguenti percorsi:

-Hotel Continental, Piazza della Libertà 26, al piano -1, zona tromba delle scale:
dalla Reception si accede tramite scale al piano -1, presso il salottino allestito nella zona tromba delle scale, di fronte, sulla parete è ubicata la cassetta Whistleblowing

- Hotel Dellearti, Via G. Bonomelli 8 , piano -1 di fianco montacarichi:
dalla Reception con l'ascensore della Hall si raggiunge il piano -1. Uscendo dall'ascensore si procede per il corridoietto di fronte e in fondo a destra, di fianco al montacarichi, è predisposta la cassetta Whistleblowing.

- Hotel Impero, Piazza della Pace 21, piano -1 di fronte lavanderia:
si raggiunge il piano -1 con le scale della Reception, sulla parete subito a destra, di fronte lavanderia, è installata la cassetta Whistleblowing.

- Hotel Astoria, Via Domenico Bordigallo 19, piano 1 vano/nicchia parete di fianco quadro elettrico
dalle scale della reception si raggiunge il piano 1. Raggiunto il piano si volta a destra e sulla parete a sinistra, nel vano/nicchia parete di fianco quadro elettrico, vi è appesa la cassetta Whistleblowing.

Le Segnalazioni dovranno essere inserite dal segnalante nella cassetta delle segnalazioni whistleblowing, come da indicazioni seguenti:

1. busta n. 1: contenente il nominativo e i recapiti del **Segnalante** (da chiudere)
2. busta n. 2: contenente la segnalazione e i fatti da descrivere (da chiudere)
3. busta n. 3: contenente la busta n. 1 e la busta n. 2 (da chiudere)

Con le medesime modalità, le 3 buste potranno essere spedite: a mezzo del servizio postale con Raccomandata con AR, a:

Responsabili delle Segnalazioni, Piazza della Libertà 26 | 26100 | Cremona | IT

Tramite i canali sopra descritti, il **Whistleblower** (dipendente, collaboratore esterno, ex dipendente, futuro dipendente) potrà inoltre richiedere di effettuare una **Segnalazione In Forma Orale** tramite colloquio da rendersi previa richiesta di appuntamento con uno dei responsabili, il quale sarà tenuto a redigere verbale scritto a seguito della deposizione.

Qualora la segnalazione riguardi il titolare delle funzioni di responsabile, la stessa dovrà essere inviata tramite canale di segnalazione esterno ANAC.

CREMONAHOTELS.IT S.R.L.
PIAZZA LIBERTÀ, 26
CAP 26100 CREMONA (CR)

Nel caso in cui sia lo stesso referente a voler inoltrare una segnalazione la stessa dovrà essere inoltrata tramite canale di segnalazione esterno ANAC.

8.2 CANALE DI SEGNALAZIONE ESTERNA

L'art. 6 del D.Lgs. 24/2023 riconosce 2 condizioni necessarie al fine di effettuare una segnalazione utilizzando il **canale esterno predisposto da ANAC**:

- a) inefficacia/impossibilità dell'utilizzo del canale interno che si ha quando:
 - non è prevista l'attivazione obbligatoria del canale interno ovvero, anche se obbligatorio, non è comunque stato attivato, ovvero se attivato non è conforme alla norma;
 - il segnalante ha già provveduto ad effettuare una segnalazione interna e la stessa non ha avuto seguito;
 - il segnalante ha fondati motivi di ritenere che, se effettuasse una segnalazione interna, alla stessa non sarebbe dato efficace seguito ovvero che la stessa possa determinare il rischio di discriminazione/ritorsione;
- b) ragioni di urgenza: il segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

Per la trasmissione all'ANAC delle segnalazioni esterne effettuate in forma scritta il segnalante dovrà avvalersi prioritariamente della piattaforma informatica disponibile nel sito istituzionale dell'Autorità, compilando il modulo a tale scopo predisposto.

In alternativa, le segnalazioni esterne possono essere effettuate in forma orale mediante servizio telefonico con operatore ovvero, su richiesta motivata del segnalante, mediante un incontro diretto fissato entro un termine ragionevole.

Si rinvia all'apposito [Regolamento ANAC](https://www.anticorruzione.it/-/regolamento-segnalazioni-esterne-ed-esercizio-potere-sanzionatorio-anac-del.301.2023) per ulteriori specifiche. (<https://www.anticorruzione.it/-/regolamento-segnalazioni-esterne-ed-esercizio-potere-sanzionatorio-anac-del.301.2023>)

8.3 DIVULGAZIONE PUBBLICA

Inoltrare una segnalazione tramite la divulgazione pubblica significa rendere di pubblico dominio informazioni sulle violazioni tramite il mezzo stampa, mezzi elettronici o altri mezzi di diffusione in grado di raggiungere un numero elevato di persone.

Ai sensi dell'art. 15 del Decreto per beneficiare della protezione prevista è richiesta la sussistenza di una delle seguenti condizioni:

- 1) il segnalante ha preventivamente effettuato una segnalazione interna ed esterna, o direttamente una segnalazione esterna cui non vi è stato dato riscontro;
- 2) il segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire pericolo imminente o palese per il pubblico interesse;
- 3) il segnalante ha fondato motivo di ritenere che la segnalazione esterna possa comportare rischio di ritorsioni o non aver efficace seguito (ad es. quando vi è rischio di occultamento o distruzione delle prove).

8.4 DENUNCIA ALL'AUTORITÀ

CREMONAHOTELS.IT S.R.L.
PIAZZA LIBERTÀ, 26
CAP 26100 CREMONA (CR)

Il citato decreto riconosce ai soggetti tutelati anche la possibilità di rivolgersi alle Autorità giudiziarie, per inoltrare una denuncia di condotte illecite di cui siano venuti a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato.

Le stesse regole sulla tutela della riservatezza e del contenuto delle segnalazioni vanno rispettate dagli uffici delle Autorità giudiziarie cui è sporta la denuncia.

9. COMPITI DEL RESPONSABILE WHISTLEBLOWING

La gestione e la verifica della fondatezza delle circostanze rappresentate nella segnalazione sono affidate al responsabile che vi provvede nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza, effettuando ogni attività ritenuta opportuna, inclusa l'audizione personale del whistleblower e di eventuali altri soggetti qualora lo ritenga necessario ai fini delle indagini.

Il responsabile ricevuta la segnalazione è tenuto a rilasciare avviso di ricevimento entro 7 giorni dalla data di ricezione e a fornire un riscontro entro 3 mesi.

Nello specifico, acquisita la segnalazione, il responsabile procede ad effettuare una prima attività di verifica e di analisi della stessa volta a valutarne l'ammissibilità e la fondatezza.

Una volta appurata la fondatezza il responsabile avvia l'istruttoria interna sui fatti e le condotte segnalate. Per lo svolgimento dell'istruttoria, il responsabile potrà avviare un dialogo con il whistleblower, chiedendo allo stesso chiarimenti, documenti e informazioni ulteriori, tramite il canale dedicato nella procedura informatica appositamente creata, o anche di persona. Ove necessario, potrà altresì acquisire atti e documenti da altri uffici di _____, avvalersi del loro supporto, coinvolgere terze persone, tramite audizioni e altre richieste, avendo sempre cura che non sia compromessa la tutela della riservatezza del segnalante e del segnalato.

Nel caso in cui il responsabile ravvisi tale necessità, non potrà trasmettere a tali soggetti la segnalazione, la quale si ricorda è tutelata dalla riservatezza.

Qualora, all'esito della verifica, la segnalazione risulti fondata, il responsabile, in relazione alla natura della violazione provvederà:

- 1) ad informare la Direzione e/o l'Ufficio Risorse Umane di **CREMONAHOTELS.IT S.R.L.** per le azioni da intraprendere qualora si rendessero necessarie;
- 2) a comunicare l'esito dell'accertamento agli ulteriori uffici ritenuti competenti affinché provvedano all'adozione dei provvedimenti di competenza, incluso ad esempio l'esercizio del potere disciplinare, in presenza dei relativi presupposti.

Per garantire la gestione e la tracciabilità delle attività svolte, il responsabile assicura la conservazione delle segnalazioni e di tutta la documentazione eventualmente allegata per un periodo di **cinque anni dalla ricezione** e, comunque, sino alla definizione dei procedimenti avviati dagli uffici o dagli Enti destinatari della segnalazione.

Possiamo suddividere il compito del Responsabile delle Segnalazioni in queste 3 fasi dettagliate:

Analisi preliminare

Il Responsabile delle Segnalazioni, ricevuta la segnalazione:

- a) rilascia alla persona segnalante avviso di ricevimento della segnalazione entro sette giorni dalla data di ricezione;

CREMONAHOTELS.IT S.R.L.
PIAZZA LIBERTÀ, 26
CAP 26100 CREMONA (CR)

b) mantiene le interlocuzioni con la persona segnalante e può richiedere a quest'ultima, se necessario, integrazioni;

c) dà diligente seguito alle segnalazioni ricevute;

d) fornisce riscontro alla segnalazione entro tre mesi dalla data dell'avviso di ricevimento o, in mancanza di tale avviso, entro tre mesi dalla scadenza del termine di sette giorni dalla presentazione della segnalazione.

Tutte le Segnalazioni sono oggetto di analisi preliminare svolta dal Responsabile delle Segnalazioni al fine di verificare la presenza di dati ed informazioni utili a consentire una prima valutazione della fondatezza della Segnalazione stessa.

Pertanto, detto Responsabile effettua una valutazione sulla sussistenza dei requisiti essenziali della segnalazione per valutarne l'ammissibilità e poter quindi accordare al segnalante le tutele previste.

A seguito di tale prima valutazione, lo stesso potrà archiviare la segnalazione per:

- manifesta infondatezza per l'assenza di elementi di fatto idonei a giustificare accertamenti;
- contenuto generico della segnalazione di illecito tale da non consentire la comprensione dei fatti ovvero segnalazione di illeciti corredata da documentazione non appropriata o inconferente.

Qualora, a conclusione della fase di analisi preliminare, emerga l'assenza di elementi sufficientemente circostanziati o, comunque, l'infondatezza dei fatti richiamati nella Segnalazione, quest'ultima viene archiviata, con le relative motivazioni.

Una volta valutata l'ammissibilità della segnalazione il Responsabile avvia l'istruttoria interna sui fatti o sulle condotte segnalate per valutare la sussistenza degli stessi.

Istruttoria

Con riferimento a ciascuna Segnalazione, laddove, a seguito delle analisi preliminari, emergano o siano comunque, desumibili elementi utili e sufficienti per una valutazione della fondatezza della Segnalazione medesima, fatto salvo il diritto alla difesa del segnalato, il Responsabile provvederà a:

- ✓ avviare analisi specifiche, eventualmente coinvolgendo le funzioni interessate dalla Segnalazione;
- ✓ concludere l'istruttoria in qualunque momento, se, nel corso dell'istruttoria medesima, sia accertata l'infondatezza della Segnalazione;
- ✓ avvalersi, se necessario, di esperti o periti esterni alla Società.

Il Responsabile esamina, quindi, i fatti riferiti e i documenti (eventualmente) ricevuti e, ove lo ritiene necessario e/o opportuno può:

- contattare il segnalante e convocarlo per un colloquio personale e riservato al fine di ricevere chiarimenti e/o integrazioni alle informazioni e ai documenti forniti;
- compiere un'audizione di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti segnalati;
- effettuare ogni altra attività ritenuta opportuna ai fini dell'accertamento della segnalazione.

Nello svolgimento delle attività di accertamento, il Responsabile delle Segnalazioni potrà coinvolgere altre funzioni della Società e/o nominare all'occorrenza consulenti esterni. I componenti del gruppo di lavoro, coinvolti nell'esame della segnalazione, sono soggetti agli stessi vincoli di riservatezza e alle stesse responsabilità cui è sottoposto il Responsabile delle Segnalazioni. Tutti questi soggetti hanno anche l'obbligo di astenersi dall'occuparsi della segnalazione in caso di possibili conflitti d'interesse.

Il Responsabile delle Segnalazioni redige e custodisce i verbali degli eventuali incontri relativi alle attività di accertamento condotte in autonomia e/o con l'ausilio delle funzioni aziendali coinvolte.

CREMONAHOTELS.IT S.R.L.
PIAZZA LIBERTÀ, 26
CAP 26100 CREMONA (CR)

Qualora, a seguito dell'attività svolta, vengano ravvisati elementi di manifesta infondatezza della segnalazione, ne sarà disposta l'archiviazione con adeguata motivazione. Laddove, invece, si ravvisi il *fumus* di fondatezza della segnalazione è opportuno rivolgersi immediatamente agli organi preposti interni o enti/istituzioni esterne, ognuno secondo le proprie competenze.

Non spetta al soggetto preposto alla gestione della segnalazione accertare le responsabilità individuali qualunque natura esse abbiano, né svolgere controlli di legittimità o di merito su atti e provvedimenti adottati dall'ente oggetto di segnalazione, a pena di sconfinare nelle competenze dei soggetti a ciò preposti all'interno di ogni ente ovvero della magistratura.

Con riferimento al "riscontro" da effettuare entro il termine di tre mesi, si evidenzia che lo stesso può consistere nella comunicazione dell'archiviazione, nell'avvio di un'inchiesta interna ed eventualmente nelle relative risultanze, nei provvedimenti adottati per affrontare la questione sollevata, nel rinvio a un'autorità competente per ulteriori indagini. Tuttavia, occorre precisare che il medesimo riscontro, da rendersi nel termine di tre mesi, può anche essere meramente interlocutorio, giacché possono essere comunicate le informazioni relative a tutte le attività sopra descritte che si intende intraprendere e lo stato di avanzamento dell'istruttoria. In tale ultimo caso, terminata l'istruttoria, gli esiti dovranno comunque essere comunicati alla persona segnalante.

Conclusione del processo

Al termine dell'istruttoria, il Responsabile delle Segnalazioni provvederà a:

- a) concordare con il responsabile della Funzione interessata dalla Segnalazione, l'eventuale "action plan" necessario per la rimozione delle debolezze di controllo rilevate, garantendo, altresì, il monitoraggio dell'attuazione;
- b) a prendere atto di eventuali iniziative che le Funzioni interessate intendono intraprendere a tutela degli interessi della Società (ad es. azioni giudiziarie, sospensione/cancellazione di fornitori);
- c) suggerire l'avvio di un procedimento disciplinare nei confronti del segnalante, nel caso di Segnalazioni in relazione alle quali siano accertate la malafede del segnalante e/o l'intento meramente diffamatorio, eventualmente confermati anche dalla infondatezza della stessa Segnalazione;
- d) sottoporre alla valutazione della Funzione interessata gli esiti degli approfondimenti della Segnalazione, qualora si riferisca a dipendenti e risulti fondata, affinché vengano intrapresi i più opportuni provvedimenti verso i dipendenti segnalati.

Anche in questi casi, il Responsabile delle Segnalazioni riporterà nell'anzidetto "registro delle segnalazioni" l'esito dell'iter e l'eventuale irrogazione di provvedimenti sanzionatori nei confronti del segnalato o dell'autore dell'illecito (se diverso), oltre che l'eventuale apertura di procedimenti giudiziari a suo carico. Le segnalazioni e i report che pervengono al Responsabile delle Segnalazioni sono accessibili solo a quest'ultimo – e ai soggetti (come sopra indicati) da questi coinvolti nel successivo processo di verifica e accertamento – e sono conservati per il periodo di tempo strettamente necessario per la gestione della segnalazione.

TUTELE DEL SEGNALANTE

Riservatezza

Il responsabile garantisce la massima riservatezza dell'identità del segnalante, intendendo come tale non soltanto il suo nominativo ma anche tutti gli elementi della segnalazione, inclusa la documentazione ad

CREMONAHOTELS.IT S.R.L.
PIAZZA LIBERTÀ, 26
CAP 26100 CREMONA (CR)

essa allegata, nella misura in cui il loro disvelamento possa, anche indirettamente, consentire l'identificazione del segnalante.

La violazione della riservatezza dell'identità del segnalante è fonte di responsabilità disciplinare, fatte salve ulteriori forme di responsabilità previste dall'ordinamento italiano.

Pertanto, è assicurata la riservatezza dell'identità del whistleblower in ogni fase della procedura successiva alla segnalazione. L'identità del segnalante non può essere rivelata senza il suo espresso consenso, e tutti coloro che ricevono o sono coinvolti, anche se accidentalmente, nella gestione della segnalazione sono tenuti a tutelare la riservatezza di tale informazione.

Nel caso in cui si renda necessario, il responsabile trasmetterà la segnalazione alle autorità giudiziarie competenti, garantendo la tutela della riservatezza dell'identità del segnalante.

Nell'ambito di un procedimento penale, l'identità della persona segnalante è coperta dal segreto ai sensi dell'art. 329 "Obbligo del segreto" C.p.p.

Nell'ambito di un procedimento disciplinare, l'identità del segnalante non potrà essere rivelata, a meno che la conoscenza della sua identità sia indispensabile per la difesa dell'incolpato. In tale caso, qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione, quest'ultima sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare salvo consenso espresso del segnalante alla rivelazione della propria identità.

Discriminazione e ritorsione

Il segnalante è inoltre tutelato normativamente da eventuali misure ritorsive o discriminatorie adottate a seguito della segnalazione,

Non è pertanto consentita, nè tollerata nessuna forma di ritorsione o discriminazione diretta o indiretta aventi effetti negativi sulle condizioni di lavoro. A titolo esemplificativo, sono forme di ritorsione e discriminazione essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito o sottoposto ad altra misura organizzativa (ulteriori esempi di ritorsioni e discriminazioni sono riportati all'art. 17 D.Lgs. n. 24/2023).

RESPONSABILITÀ DEL SEGNALANTE

Qualora, a seguito degli accertamenti interni, la segnalazione risulti manifestamente infondata ed effettuata per finalità opportunistiche al solo scopo di danneggiare il denunciato o altri soggetti, e in ogni altra ipotesi di utilizzo improprio o di intenzionale strumentalizzazione dell'istituto oggetto della presente procedura, saranno valutate azioni di responsabilità in sede disciplinare e nelle altre competenti sedi a carico del segnalante.

NOTE FINALI

Per ulteriori specifiche e chiarimenti si rimanda alla normativa di riferimento.

CREMONA li, 17 DICEMBRE 2023